D.D.G. n. 1350/5

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Attività Produttive
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

PO FESR Sicilia 2014-2020

Il Dirigente Generale

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e della occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) N. 651/2014 Della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Vista la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015;

Visto il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l'Asse Prioritario 1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione - Azione1.1.2 "*Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese*";

Visto il D.D.G.n.2339/5 del 3 agosto 2016 con il quale il Dipartimento Attività Produttive ha approvato l'Avviso pubblico per la formazione del Catalogo di competenze al servizio dell'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale della PMI siciliane;

Visto il D.D.G.n.102/5 del 27 gennaio 2017 e ss. mm. e ii. con il quale è costituito il Catalogo di competenze al servizio dell'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale della PMI siciliane;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020.Programmazione attuativa 2016-2017-2018 – apprezzamento" con la quale si individuano le procedure da attivare per raggiungere i target finanziari previsti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 "Definizione della base giuridica aiuti ex art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 – schede

programmazione attuativa regimi di aiuto P.O. FESR 2014/2020 – modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016 e il successivo D.P. n. 01 del 10/01/2017 di emanazione della suddetta deliberazione da parte del Presidente della Regione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 15 marzo 2017 "Definizione della base giuridica aiuti ex art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 – schede programmazione attuativa regimi di aiuto P.O. FESR 2014/2020 – modifiche ed integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 ed il il successivo D.P. n. 06 del 17/03/2017 di emanazione della suddetta deliberazione da parte del Presidente della Regione;

Visto il manuale per l'attuazione del PO FESR 2014-2020, approvato con delibera della Giunta regionale n.103 del 06/03/2017;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 con la quale è stato approvato il Documento di Programmazione Attuativa (20016/2018) dell'azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria;

Viste le Delibere della Giunta Regionale n. 177 e n. 178 del 27/04/2017 aventi per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione";

Visto lo schema di avviso pubblico relativo all'azione 1.1.2 "*Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica,strategica,organizzativa e commerciale delle imprese*", trasmesso con nota n. 22641 del 18.04.2017 al Dipartimento regionale della Programmazione per la verifica di conformità;

Vista la nota n. 7541 del 21.04.2017 del Dipartimento regionale della Programmazione con la quale è stata resa la verifica di conformità allo schema di avviso proposto;

Viste le note n. 20637 del 05.04.2017 e 20980 del 06.04.2017, con le quali è stata richiesta all'Assessorato regionale dell'economia l'istituzione dei capitoli di spesa per le prime azioni da attivare nell'ambito del PO FESR 2014/2020;

Visto il D.D. n. 714/2017 del 28.04.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stata iscritta la somma complessiva di € **28.031.133,40** sul capitolo di spesa 742872 *"Interventi nell'ambito dell'azione 1.1.2 del PO FESR Sicilia 2014-2020 "*;

Visto *il D.D.G.n.174 del 22.05.2017 registrato alla Corte dei conti l'8.6.2017 con il quale sono state approvate le Piste di Controllo riguardanti le procedure di erogazioni di aiuti alle imprese;*

Visto il D.P. 694 del 24 febbraio 2015 con cui il Presidente della Regione, previa delibera della Giunta regionale n. 36 del 18 febbraio 2015, ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive all'arch. Alessandro Ferrara, dirigente di II fascia dell'Amministrazione Regionale;

Visto il D.A. n. 1083 del 13 marzo 2015 con cui è stato approvato il contratto individuale stipulato il 4 marzo 2015 tra l'Assessore Regionale alle Attività Produttive e l'arch. Alessandro Ferrara;

Visto l'art. 49, comma 1, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, recante n*orme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione;*

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 207 del 7 Giugno 2016 con cui, in attuazione dell'art. 49, comma 1, L.R. 9/2015, è stato approvato il regolamento per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;

Vista la legge regionale n. 9 del 09/05/2017 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019";

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. 21 del 12/08/2014 così come modificato dall'art. 18 della Legge n. 9 del 07/05/2015 il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito di questo Dipartimento entro sette giorni della data di emissione;

Ritenuto di potere procedere all'approvazione dell'avviso dell'azione 1.1.2 "*Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica,strategica,organizzativa e commerciale delle imprese*"nella versione costituente parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che così come previsto dal manuale per l'attuazione del PO FESR 2014-2020, sopra citato, occorre altresì procedere alla prenotazione d'impegno delle somme necessarie ad assicurare la copertura finanziaria dell'avviso;

DECRETA

art. 1

E' approvato l'avviso pubblico, che fa parte integrante del presente Decreto e la relativa modulistica ad esso allegata concernente le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dall'azione 1.1.2 "*Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese*", in attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020 in favore delle PMI.

art. 2

Al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria all'avviso approvato con il precedente articolo, è prenotato l'impegno della somma complessiva di € **28.031.133,40** sul capitolo di spesa 742872 "*Interventi nell'ambito dell'azione 1.1.2 del PO FESR Sicilia 2014-2020* ", Cod. U.2.03.03.03.999 del bilancio della Regione Siciliana secondo il seguente schema:

- quanto a €. 10.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2017;
- quanto a €. 10.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2018;
- quanto a €. 8.031.133,40 per l'esercizio finanziario 2019.

art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso on line al responsabile della pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale di questo Dipartimento http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AttivitaProduttive/PIR_DipAttivitaProduttive, per assolvere all'obbligo di pubblicazione dei dati, sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi della L. R. n. 21 art. 68 c. 5, sarà reso disponibile sul sito www.euroinfosicilia.it e ne sarà dato avviso, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Attività Produttive per il visto di competenza.

Palermo, 14/06/2017

FIRMATO
Il Dirigente Generale
arch. Alessandro Ferrara

UNIONE EUROPEA FESR	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA	PO FESR SICILIA 2014-2020

PO FESR Sicilia 2014-2020

AVVISO PUBBLICO

Azione 1.1.2

“Sostegno per l’acquisto di servizi per l’innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese”

INDICE

1. Finalità e risorse....3
1.1. Finalità e obiettivi....3
1.2. Dotazione finanziaria....3
1.3. Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso....3
1.4. Definizioni....6

2. Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità....10
2.1. Destinatari/beneficiari....10
2.2. Requisiti di ammissibilità....11
2.3. Accordo di partenariato....13

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili....14
3.1. Progetti ammissibili....14
3.2. Massimali d'investimento....14
3.3. Durata e termini di realizzazione del progetto....15
3.4. Spese ammissibili....15
3.5. Forma ed intensità del contributo....16
3.6. Cumulo....16

4. Procedure....17
4.1. Indicazioni generali sulla procedura....17
4.2. Modalità di presentazione della domanda....17
4.3. Termini di presentazione della domanda di aiuto....17
4.4. Documentazione da allegare alla domanda....18
4.5. Modalità di valutazione della domanda....18
4.6. Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi....19
4.7. Approvazione degli esiti della valutazione....19
4.8. Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione....20
4.9. Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti....20
4.10. Sottoscrizione della Convenzione....20
4.11. Gestione delle economie....21
4.12. Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa 21
4.13. Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale....24

5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche....26
5.1. Obblighi del beneficiario....26
5.2. Controlli....27
5.3. Variazioni all'operazione finanziata....28
5.4. Cause di decadenza....29
5.5. Revoca del contributo....29
5.6. Rinuncia al contributo....30

6. Disposizioni finali....30
6.1. Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati....30
6.2. Trattamento dei dati personali....31
6.3. Responsabile del procedimento....31
6.4. Forme di tutela giurisdizionale....31
6.5. Informazioni e contatti....32
6.6. Rinvio....32

Allegati....33
Allegato 1 - Modello per l'istanza di finanziamento....33
Allegato 2 - Formulario....45
Allegato 3 - Schema di Convenzione....46

Allegato 4 - Modello per la richiesta del saldo.....65
Allegato 5 - Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi.....71
Allegato 6 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute.....72
Allegato 7 - Format perizia tecnica.....74
Allegato 8 – ELENCO DEI SUBAMBITI S3 AMMISSIBILI PER I PROGETTI 75

1 Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento finalizzati al sostegno all'acquisizione di competenze da parte delle imprese che permettano l'avvio e il consolidamento di un percorso di innovazione, attraverso progetti di investimento in innovazione di prodotto/servizio, di processo, organizzativa e commerciale, da attuare anche attraverso progetti di rete, anche mediante il finanziamento di costi di brevettazione di idee innovative, i costi connessi alla prototipazione, i costi connessi allo sviluppo delle competenze digitali (e-skills) in attuazione dell'Asse 1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione Azione 1.1.2 del POR FESR Sicilia 2014/2020 cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e in conformità alle disposizioni comunitarie e/o nazionali e regionali vigenti in materia, nonché dei principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese.
2. La Regione Siciliana con il presente Avviso, in attuazione della Deliberazione n. 70 del 23 febbraio 2017 con la quale è stato approvato il Documento di Programmazione Attuativa (20016/2018) dell'azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria , intende favorire la nascita e il radicamento territoriale di un tessuto produttivo "innovation based", attraverso l'organizzazione e la messa a disposizione di un sistema di servizi riguardanti lo sviluppo fisico, organizzativo e commerciale delle piccole e medie imprese regionali, mediante concessione di agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale, sulla base di una procedura valutativa a sportello
3. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi dell'Art. 28 del Regolamento 651/2014.
4. L'investimento oggetto dell'agevolazione dovrà essere realizzato e localizzato nel territorio regionale siciliano.

1.2 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso, come stabilito dalla deliberazione n. 285 del 5 agosto 2016 della Giunta Regionale, è pari a **28.031.133,40 euro**.
2. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento

1.3 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
   a. Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
   b. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul

Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c. Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
d. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
e. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
f. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
g. Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art.10 "Norme che disciplinano la composizione del comitato di sorveglianza";
h. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato in GUCE L 187 del 26 giugno 2014*;*
i. Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese;
j. Decreto del Presidente della Repubblica del 3/10/2008 n° 196 (Nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale le spese saranno certificate nel rispetto delle specifiche disposizioni regolamentari, della materia comunitaria applicabile – nota DG Regio n.DGA2.G.4/PL/ib/D(2016)78350018);
k. Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
l. Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
m. Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
n. Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
o. Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
p. Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l'erogazione degli aiuti della Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;

q. Deliberazione di Giunta n.375 del 8.11.2016 avente ad oggetto l'apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente 'Smart Specialization 2014-2020'. Documento S3 aggiornato.
r. Delibera di giunta n. 267 del 10.11.2015 avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015. -Adozione definitiva;
s. Deliberazioni della Giunta Regionale n. 177 e n. 178 del 27/04/2017 aventi per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione";
t. Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione;
u. Deliberazione di Giunta Regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 con la quale è stata approvata il Documento di Programmazione Attuativa (20016/2018) dell'azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria;
v. Delibera di Giunta Regionale n. 285 del 9 agosto 2016 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria;
w. Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
x. Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie"
y. Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 15.03.2017 relativa a " Definizione della base giuridica aiuti ex art.185 della legge regionale 23 dicembre 2000 n.32 - Schede programmazione attuativa regimi di aiuti PO FESR 2014/2020. Modifiche ed integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 438 del 27.12.2016 ;
z. Decreto Presidenziale n. 6 del 17/03/2017 registrato alla Corte dei conti il 03/04/2017 al Reg.n.1 fg.n.51 con il quale è stata emanata la Deliberazione della Giunta Regionale n.111 del 15/03/2017 relativa a " Definizione della base giuridica aiuti ex art.185 della legge regionale 23 dicembre 2000 n.32 - Schede programmazione attuativa regimi di aiuti PO FESR 2014/2020. Modifiche ed integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 438 del 27.12.2016"

1.4 Definizioni

1. **«aiuto»**: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato;
2. **«piccole e medie imprese» o «PMI»**: le piccole e medie imprese secondo la definizione dell'allegato 1 del Regolamento (UE) N. 651/2014 a cui si rimanda e di cui si sintetizza di seguito la definizione:
   - **Micro impresa**: impresa che ha meno di 10 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 2 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro.
   - **Piccola impresa**: impresa che ha meno di 50 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a)

ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro.

- **Media impresa**: impresa che ha meno di 250 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 50 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro. Nel conteggio dei dati sugli occupati, sul fatturato e sul totale di bilancio vanno aggiunti: a) i dati delle eventuali società associate alla PMI beneficiaria, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale b) i dati delle eventuali società collegate alla PMI beneficiaria, nella loro interezza La guida alla definizione di PMI della Commissione Europea può essere consultata a questo indirizzo:
- http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/files/sme_definition/sme_user_guide_it.pdf
- **Grande impresa:** imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato I del Regolamento UE n.651/2014;

3. **«impresa in difficoltà»: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:**

   a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

   b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

   c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

   d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

   e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

      1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
      2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

4. «**avvio dei lavori**»: la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di

acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito;

5. «**impresa innovativa**»: un'impresa:

   a) che possa dimostrare, attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, che in un futuro prevedibile svilupperà prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e che comportano un rischio di insuccesso tecnologico o industriale, o

   b) i cui costi di ricerca e sviluppo rappresentano almeno il 10 % del totale dei costi di esercizio in almeno uno dei tre anni precedenti la concessione dell'aiuto oppure, nel caso di una start-up senza dati finanziari precedenti, nella revisione contabile dell'esercizio finanziario in corso, come certificato da un revisore dei conti esterno;

6. «**organismo di ricerca e diffusione della conoscenza**»: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati;
7. «**ricerca fondamentale**»: lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti;
8. «**ricerca industriale**»: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;
9. «**sviluppo sperimentale**»: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti;
10. «**studio di fattibilità**»: la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di

forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo;

11. «**spese di personale**»: le spese relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nel progetto o attività interessati;
12. «**alle normali condizioni di mercato**»: una situazione in cui le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Il principio delle normali condizioni di mercato si considera soddisfatto se l'operazione si svolge nel quadro di una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria;
13. «**collaborazione effettiva**»: la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono sostenere per intero i costi del progetto e quindi sollevare le altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione;
14. «**infrastruttura di ricerca**»: gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software e gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca. Tali infrastrutture possono essere ubicate in un unico sito o «distribuite» (una rete organizzata di risorse) in conformità dell'articolo 2, lettera a), del regolamento (CE) n. 723/2009 del Consiglio, del 25 giugno 2009, relativo al quadro giuridico comunitario applicabile ad un consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca (ERIC) (1);
15. «**personale altamente qualificato**»: membri del personale con un diploma di istruzione terziaria e con un'esperienza professionale pertinente di almeno 5 anni, che può comprendere anche una formazione di dottorato;
16. «**apprendistato**»: l'apprendistato è un contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione dei giovani. Il D.Lgs. 15/06/2015, n. 81 prevede, all'art. 45, l' apprendistato di alta formazione e di ricerca che integra organicamente, in un sistema duale, formazione e lavoro
17. «**servizi di consulenza in materia di innovazione**»: consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali e di utilizzo delle norme e dei regolamenti in cui sono contemplati;
18. «**servizi di sostegno all'innovazione**»: la fornitura di locali ad uso ufficio, banche dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, test e certificazione al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti;
19. «**innovazione dell'organizzazione**»: l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa esclusi i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'impresa, i cambiamenti nella strategia di gestione, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzo di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;
20. «**innovazione di processo**»: l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software), esclusi i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un

processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;

21. «**unità produttiva**»: stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale" (articolo 2, comma 1, lettera t, del decreto legislativo 81/2008). A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, unità locali quali magazzini, uffici di rappresentanza, laboratori in affitto, non si configurerebbero quali unità locali attive e produttive.
22. «**Tecnologie abilitanti chiave**»: tecnologie del Programma europeo Horizon 2020, caratterizzate da multidisciplinarietà (attraversano numerose aree tecnologiche), da un'alta intensità di conoscenza e associate a un'elevata intensità di ricerca e sviluppo, a cicli di innovazione rapidi, a consistenti spese di investimento e a posti di lavoro altamente qualificati. Esse sono ritenute fondamentali per la crescita e l'occupazione, poiché sviluppano soluzioni o miglioramenti tecnologici attraverso esperienze di ricerca capaci di rivitalizzare il sistema produttivo, e hanno la capacità di innovare i processi, i prodotti e i servizi in tutti i settori economici;
23. «**Definizione di TRL (Technology Readiness Level)** » Livello di maturità tecnologica. Nei bandi di Horizon 2020 viene indicato il livello di maturità tecnologica ove le attività da implementare si dovrebbero collocare, per semplificare e meglio comprendere l'impatto delle varie azioni all'interno del processo che dall'idea porta alla realizzazione di prodotti / servizi per il mercato. Ai fini del Programma Horizon 2020 sono stati in particolare individuati 9 Livelli:
    TRL 1 = osservazione dei principi fondamentali
    TRL 2 = formulazione di un concept tecnologico
    TRL 3 = proof of concept sperimentale
    TRL 4 = validazione tecnologica in ambiente di laboratorio
    TRL 5 = validazione tecnologica in ambito industriale
    TRL 6 = dimostrazione della tecnologia in ambito industriale
    TRL 7 = dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale
    TRL 8 = definizione e qualificazione completa del sistema
    TRL 9 = dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale (prova funzionale con tecnologie abilitanti ed applicazione al settore industriale specifico
24. «**S3**»: Nell'ambito della Politica di Coesione dell'Unione Europea per il periodo 2014-2020, la Commissione Europea ha stabilito che la Specializzazione Intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), approccio strategico sui differenti aspetti della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, diventi un requisito preliminare per il supporto degli investimenti in due obiettivi chiave, ossia il rafforzamento di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione e il miglioramento dell'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle stesse. Scopo della S3 è fornire un supporto mirato alla ricerca e all'innovazione, concentrando gli sforzi di sviluppo economico e gli investimenti sui punti di forza relativi di ciascuna regione, così da sfruttarne le opportunità e le tendenze emergenti.

2 Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Destinatari/beneficiari

1. Possono presentare domanda le Micro, Piccole e Medie Imprese, così come le stesse sono definite in allegato 1 del Reg. 651/2014, in forma singola o associata con altre imprese a

prescindere dalla classe dimensionale di appartenenza, Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto) o Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto)[1].

2. Le Reti-Soggetto sono ammissibili se in possesso dei requisiti previsti dal bando e solo se costituite da almeno tre micro, piccole e medie imprese con sede legale o unità locale all'interno del territorio regionale.
3. Le Reti-Contratto sono ammissibili solo se costituite da almeno tre micro, piccole e medie imprese in possesso dei requisiti previsti dal paragrafo 2.3.
4. Ciascuna impresa può partecipare solo ad un raggruppamento richiedente l'agevolazione, a pena di inammissibilità delle domande nelle quali è presente la stessa impresa.
5. Ai fini del presente avviso non sono ammissibili i progetti presentati da imprese operanti nei settori della pesca e acquacultura e delle produzione primaria di prodotti agricoli.
6. Ciascuna impresa, sia in forma singola che associata, potrà presentare un solo progetto ad ogni scadenza prevista dal presente Avviso.
7. Non possono presentare progetti i soggetti a loro volta fornitori di servizi qualificati verso altre imprese nella misura in cui sono iscritti nel Catalogo regionale di cui al par. 3.4. del presente Avviso.

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
   a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Siciliana di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
   b) essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs. 159/2011;
   c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere dimostrata da un indice pari ad almeno 0,2 calcolato come rapporto tra patrimonio netto (PN) e costo del progetto (CP) al netto dell'aiuto (C). Si precisa che per PN si intende il patrimonio netto (passivo lettera A dell'art. 2424 del Codice civile, al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, delle azioni proprie e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili) quale risulta dall'ultimo bilancio approvato maggiorato degli eventuali aumenti di capitale sociale deliberati alla data di domanda e comunque versati entro la data di richiesta della prima erogazione. Le imprese non obbligate alla redazione del bilancio possono desumere il PN sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art 2424 e 2425 del c.c. da professionista abilitato o sulla base dei parametri d'impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al modello UNICO e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso.
   d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare;
   e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

1Reti di imprese, costituite come Raggruppamenti temporanei o attraverso contratti di Rete di cui all'art. 3, commi 4-ter e 4-quater D.L. n. 5/2009, convertito con L. n. 33/2009, modificato dall'art. 42 D.L. n. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010 e s.m.i. (che comprendano almeno 3 imprese di qualsiasi dimensione)

f) avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Sicilia al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso a titolo di anticipo o a saldo;

g) gli ambiti di intervento dei progetti dovranno riguardare uno degli ambiti tematici della Strategia regione di Specializzazione Intelligente (S3): Agroalimentare, Economia del Mare, Energia, Scienza della Vita, Turismo Cultura e beni Culturali, Smart Cities and Comunities;

h) essere regolarmente iscritto:
   - nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
   - nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente è esercitata in una sola Regione;
   - nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
   - nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell'elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute;
   - nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;
   - nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
   - nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS[2]

i) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014 ;

j) non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014;

k) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

l) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato destinatario di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le

2 In relazione all'assimilazione dei liberi professionisti (senza alcuna distinzione tra la loro iscrizione ad un albo o meno) a micro-imprese si mette in evidenza che tale ammissibilità è da ricondurre a quanto stabilito all'Art. 1 comma 821 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ove i liberi professionisti sono, appunto, equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, ai sensi di quanto al titolo I dell'allegato alla raccomandazione 2013/361/ CE della Commissione, del 6 maggio 2013, e dall'articolo 2, punto 28), del regolamento (UE) n. 1303/ 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, ed espressamente individuati, dalle Linee d'azione per le libere professioni del Piano d'azione imprenditorialità 2020 (Comunicazione della Commissione COM(2012) 795 del 9/1/2013). Si veda anche la nota 8321 del 10/10/2016 dell'ACT avente ad oggetto "Accesso dei liberi professionisti ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei indicazioni operative per la corretta predisposizione dei bandi per l'assegnazione dei Fondi da parte delle Autorità di Gestione dei Programmi operativi".

pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;

m) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;

n) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
   i) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
   ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
   iii) inserimento dei disabili;
   iv) pari opportunità;
   v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
   vi) tutela dell'ambiente.

o) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;

p) appartenere alle classi dimensionali di impresa ammissibili a contributo;

q) i servizi di consulenza richiesti devono appartenere al Catalogo regionale dei servizi specialistici di sostegno all'innovazione con esclusione di quelli di cui alla lettera G " Servizi qualificati di supporto all'internazionalizzazione" dell'allegato 1 dell'Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo di competenze al servizio dell'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle PMI siciliane, reperibile al seguente indirizzo: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AttivitaProduttive/PIR_DipAttivitaProduttive/PIR_Ricerca_innovazione

r) i servizi di consulenza sono erogati da uno dei fornitori accreditati al catalogo regionale dei servizi specialistici di sostegno all'innovazione

2. Il presente avviso non si applica a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
3. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Sicilia, al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui alle lettere f) e g) del precedente comma 1 sono dichiarati sotto forma di impegno e devono essere dimostrati prima dell'erogazione del primo pagamento del contributo concesso;
4. Non sono, in ogni caso, ammissibili al beneficio le imprese/società il cui capitale (o quote di esso) sia stato intestato a società fiduciarie. Tale esclusione si applica sia all'impresa/società richiedente che alle imprese/società controllanti l'impresa/società richiedente;
5. Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Sicilia, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti, secondo le norme del Paese di appartenenza, e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
6. Il possesso dei requisiti di cui alle lettere da a) a p) del precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
7. Nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità" non è richiesta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui ai punti j), k, l)del precedente comma 1.

2.3 Accordo di partenariato

1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese il partenariato deve essere formalizzato mediante la costituzione di Rete contratto o Rete Soggetto;

2. La Rete-contratto di imprese disciplina i ruoli e le responsabilità dei partner. In particolare, l'Atto costitutivo (notarile) deve prevedere espressamente:
   a) l'indicazione di uno dei partner quale soggetto capofila;
   b) la responsabilità dei singoli partner nei confronti della Regione Siciliana, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto, per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento;
   c) l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto;
   d) una clausola con la quale le parti, nel caso di recesso ovvero di esclusione di uno dei partecipanti, ovvero di risoluzione contrattuale, si impegnano alla completa realizzazione del progetto, prevedendo, ove possibile, una ripartizione delle attività e dei relativi costi tra gli altri soggetti.
3. Il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a:
   a) stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti il RTI/Rete di imprese, tutti gli atti contrattuali necessari per la gestione e l'esecuzione del progetto;
   b) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
   c) coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione al Servizio 5 – Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico del Dipartimento Attività Produttive;
   d) coordinare i flussi informativi verso la Regione Siciliana.
4. Qualora la costituzione formale della Rete contratto non sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (raggruppamento costituendo), i partner del progetto devono presentare, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di intenti alla costituzione della Rete-contratto di imprese così come previsto dal par. 4.4 dell'Avviso. L'atto costitutivo (notarile) della Rete-contratto di imprese deve essere trasmesso entro 30 giorni dalla notifica dell'ammissione a finanziamento di cui al di cui al successivo paragrafo 4.8.
5. Qualora la costituzione formale della Rete contratto sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (raggruppamento già costituito), le prescrizioni di cui al precedente comma 4 devono essere specificate in un contratto integrativo che le parti trasmettono entro 30 giorni dalla notifica dell'ammissione a finanziamento di cui al successivo paragrafo 4.8.
6. Le Reti - soggetto di imprese applicano la disciplina di impresa e, pertanto, devono essere già costituiti al momento della presentazione della domanda. I pagamenti sono effettuati alla Rete-soggetto.
7. Nel caso di Rete contratto, i pagamenti sono effettuati alle singole imprese aderenti al raggruppamento, ciascuno per la propria quota-parte.

3 Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Progetti ammissibili

1. La proposta progettuale dovrà rientrare in uno degli ambiti tematici della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente (S3): Agroalimentare, Economia del Mare, Energia, Scienza della Vita, Turismo Cultura e Beni Culturali, Smart Cities and Communities. Al fine di verificare il rispetto di tale requisito, l'impresa dovrà dichiarare in sede di domanda, sotto la propria responsabilità, il sub ambito prescelto fra le opzioni elencate nell'Allegato 10 al presente Avviso.
2. La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio:
   - le varie fasi del progetto d'investimento ivi compresa quella realizzativa del risultato finale da conseguire;

- un cronoprogramma con indicazione dei mesi necessari per la conclusione dell'intervento a partire dalla data di avvio;
- le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'investimento;
- il programma di utilizzo dei risultati, che garantisca il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati.

3.2 Massimali d'investimento

1. Non è prevista una soglia massima di investimento, bensì una soglia di contributo massimo concedibile per impresa e per progetto pari a 100.000 EURO
2. La forma e l'intensità del contributo ammissibili sono disciplinati al paragrafo 3.5.

3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio dei lavori[3] per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto .
2. L'avvio dei lavori in data successiva alla presentazione della domanda e antecedente all'adozione del decreto di concessione provvisoria è una facoltà a completo beneficio del richiedente e non influisce sul termine finale stabilito per la realizzazione del progetto, come previsto nel cronogramma allegato alla domanda di partecipazione al presente Avviso.
3. La durata massima del progetto è di 6 mesi dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione della Convenzione di cui al par. 4.10, pena la revoca del contributo concesso. Entro tale termine tutte le spese inserite nel budget devono essere fatturate e pagate.

3.4 Spese ammissibili

1. Ai sensi dell'art. 28 del Reg. 651/2014 sono ammissibili i seguenti costi:
   I. i costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali;
   II. i costi di messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale;
   III. i costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione.
2. Per quanto ai servizi di consulenza si fa riferimento al Catalogo approvato con D.D.G.n.2339/5 del 03 agosto 2016 denominato "Raccolta di manifestazioni d'interesse preliminari alla formazione di un catalogo di competenze al servizio dell'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle PMI siciliane", pubblicato sulla GURS n.35 del 12 agosto 2016. Il catalogo è accessibile sul sito del Dipartimento Attività produttive http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AttivitaProduttive/PIR_DipAttivitaProduttive/PIR_Ricerca_innovazione e sul sito http://www.euroinfosicilia.it ed organizzato per tipologia di servizi offerti, livello di esperienza e competenza dei fornitori, e costo medio giornaliero delle prestazioni professionali. Ciascun beneficiario dovrà definire il suo fabbisogno di servizi secondo quanto ai servizi previsti dal catalogo ed individuando il fornitore tra quelli previsti dal Catalogo stesso. Tali informazioni

3 Si applica la definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 che si seguito si riporta: "avvio dei lavori: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito"

saranno fornite secondo le modalità e mediante la modulistica di cui al successivo Par. 4.4 comma 1.

3. L' Imposta sul Valore Aggiunto non è ammissibile .
4. Le spese relative all'acquisto di servizi in valuta estera possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in Euro pari all'imponibile ai fini IVA da determinarsi applicando il tasso ufficiale di cambio pubblicato sulla G.U. ai sensi dell'art 110 c. 9 del TUIR ed applicato nel mese di emissione del documento di spesa.
5. L'impresa richiedente sarà tenuta a dichiarare, in sede di domanda, la congruità dei costi dei servizi da acquisire, facendo riferimento alle informazioni riportate nel **Catalogo regionale** (per quanto attiene ai ratei giornalieri) e alla normale pratica d'affari (per quanto riguarda i giorni persona necessari alla realizzazione dei servizi stessi). Tali dichiarazioni dovranno essere supportate, a consuntivo, da idonea documentazione allegata alla relazione finale.
6. Non sono ammissibili le spese relative a servizi forniti dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro prossimi congiunti (ascendenti e discendenti entro il secondo grado, genitori-figli, nonni-nipoti, coniuge, fratelli, sorelle, affini nello stesso grado, suoceri e cognati, zii e nipoti, secondo le definizioni di cui agli artt. 74-78 del Codice Civile), ovvero da altre società nella cui compagine siano presenti i soci o gli amministratori dell'impresa beneficiaria o i loro prossimi congiunti.
7. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
   - Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
   - Reg. 1301/2013 Art. 3;
   - Decreto del Presidente della Repubblica del 3/10/2008 n° 196 (Nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale le spese saranno certificate nel rispetto delle specifiche disposizioni regolamentari, della materia comunitaria applicabile – nota DG Regio n.DGA2.G.4/PL/ib/D(2016)78350018);

3.5 Forma ed intensità del contributo

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi sulla base di quanto previsto all'Art. 28 del Reg. 651/2014 :
   - l'intensità di aiuto non supera il 50 % dei costi ammissibili;
   - con riferimento ai servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione, l'intensità di aiuto è pari al 100 % dei costi ammissibili, a condizione che l'importo totale degli aiuti per tali servizi non superi 200 000 EUR per beneficiario su un periodo di tre anni.

3.6 Cumulo

1. Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

4 Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Il contributo sarà concesso sulla base di una procedura valutativa a sportello.
2. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Servizio 5 " Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico" del

Dipartimento Attività Produttive della Regione Siciliana (Servizio) in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).

3. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al paragrafo 1.2 del presente Avviso.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande devono essere inoltrate compilando il modulo di domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso disponibile sul sito http://portaleagevolazioni.regione.sicilia.it.
2. Tale modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve:
   - essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo;
   - essere corredato dalle dichiarazioni previste dal presente Avviso rese dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R, nonché di tutti gli altri eventuali documenti che l'impresa intende allegare.
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. In caso di accordo di partenariato Rete-contratto, ciascun partner dovrà compilare apposita domanda contenente le dichiarazioni di cui al precedente comma 2, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R., firmata digitalmente dal legale rappresentante del partner di progetto.
5. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda "Dati di domanda" presente sul modulo.

4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande devono essere inviate a partire dalle ore 12,00 del trentesimo giorno e sino alle ore 12,00 del quarantesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso sulla GURS.
2. L'Amministrazione si riserva, qualora le risorse finanziarie non dovessero essere tutte esaurite , ad aprire un'ulteriore " finestra" a partire dal 30° giorno della chiusura della prima e per un durata di giorni dieci.
3. Le domande inviate dopo il termine di scadenza indicati ai commi 1 e 2 sono considerate inammissibili.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, unitamente alla domanda di cui all'Allegato 1, con le modalità previste al paragrafo 4.2 e 4.3, i documenti di seguito indicati:
   a) Il Formulario, di cui all'allegato 2 del presente Avviso e disponibile sul sito http://portaleagevolazioni.regione.sicilia.it., completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante
   b) Documentazione economica
      I. per le imprese obbligate alla redazione del bilancio, copia dell'ultimo bilancio approvato;
      II. per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio, copia dell'ultima dichiarazioni dei redditi precedente la data di presentazione della domanda, corredate dal relativo bilancio di verifica redatto secondo le disposizioni normative vigenti;

III. per le imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio, la situazione economica e patrimoniale del periodo.

Nei casi sub II. e III., in assenza della dichiarazione dei redditi, il progetto sarà ritenuto inammissibile; nel caso in cui sia assente una sola delle dichiarazioni dei redditi, la Regione Siciliana si riserva la facoltà di richiedere ad integrazione il bilancio o la dichiarazione mancante;

2. Nel caso in cui il progetto sia presentato da soggetti costituiti in forma di Rete-contratto, i documenti di cui al comma 1 lettera b) dovranno essere rilasciati da ciascuna delle imprese facenti parte dell'aggregazione;
3. Nel caso in cui il progetto sia presentato da soggetti che si impegnano a costituire una Rete-contratto, i documenti di cui al comma 1 lettera b) dovranno essere rilasciati da ciascuna delle imprese che hanno sottoscritto la dichiarazione di intenti;
4. Nel caso di imprese aggregate in forma di Rete-soggetto, i documenti di cui al comma 1 lettera b) dovranno essere rilasciati dalla Rete-soggetto;
5. Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso, saranno considerate inammissibili.

4.5 Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i 240 giorni dalla scadenza dell'Avviso e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti definiti ed i criteri di valutazione di cui al successivo punto 3, coerenti con i contenuti nel documento "*Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione*" approvato dal Comitato di Sorveglianza.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti aspetti:
   a) Ricevibilità:
      - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal Avviso;
      - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
      - rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1.
   b) Ammissibilità:
      - Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2;
   c) Valutazione:
      - Conseguimento di una soglia minima di qualità progettuale secondo quanto al successivo par. 4.6
4. Il Servizio competente effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) e, successivamente, trasmette ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.
5. La Commissione di valutazione effettua la valutazione delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c) e secondo l'ordine cronologico di arrivo. La Commissione trasmette al Servizio i verbali delle sedute e gli elenchi delle operazioni finanziabili, che hanno cioè conseguito la soglia minima di qualità progettuale definita dall'Avviso e l'elenco delle operazioni non finanziabili con un punteggio inferiore alla citata soglia minima.

4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati. Non saranno attribuiti punteggi per i criteri non supportati dalla relativa documentazione.

2. Ai fini della valutazione del conseguimento della soglia minima di qualità progettuale, pari a 50 punti, fermi restando il rispetto delle soglie minime per criterio sotto indicate, saranno utilizzati i seguenti criteri:

Criteri di selezione			
	Scala di attribuzione del punteggio (*)	Moltiplicatore	Punteggio risultante
a. Livello di novità delle prestazioni di servizi richiesti rispetto ai servizi utilizzati correntemente dall'impresa	0-10	5	Fino a 50 punti – soglia minima di punteggio 20 punti
(*) basso livello da 0 a 5, medio da 6 a 7, elevato da 8 a 10			
b. Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi, agli obiettivi e ai risultati	0-10	2	Fino a 20 punti – soglia minima di punteggio 15 punti
(*) basso livello da 0 a 5, medio da 6 a 7, elevato da 8 a 10			
c. Valorizzazione aziendale dei risultati (in termini di prospettive di mercato derivanti dalla definizione dei nuovi prodotti connessi alla realizzazione del progetto proposto e delle ricadute sulla capacità produttiva)	0-10	3	Fino a 30 punti – soglia minima di punteggio 15 punti
(*) scarse prospettive da 0 a 5, discrete da 6 a 7, elevate da 8 a 10			

3. Nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, sulla base del superamento del/i valore/i soglia definito/i al comma 2, la Commissione di valutazione comunica al Servizio competente gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni..

4.7 Approvazione degli esiti della valutazione

1. Il Servizio del Dipartimento regionale competente pubblica sui siti istituzionali il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento con il quale sono approvati gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni, concedendo ai beneficiari la possibilità di accesso entro 30 giorni e, a fronte di motivate richieste, provvede a modificare gli elenchi.

2. Il processo di esame delle richieste di modifica della graduatoria provvisoria sarà proporzionato al numero delle richieste pervenute e non si protrarrà oltre i 30 giorni dalla scadenza della data di accesso agli atti e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011.

4.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. Le domande che hanno superato il/i valore/i soglia definito/i al paragrafo 4.6 comma 2, saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili con un Decreto di Finanziamento del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sui siti istituzionali. In particolare con tale Decreto sono approvati:
   a) l'elenco definitivo dei beneficiari di operazioni ammesse, con individuazione dei beneficiari delle operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
   b) l'elenco dei soggetti titolari di operazioni non ammesse a finanziamento con punteggio inferiore alla soglia minima prevista dall'Avviso.
2. Con il medesimo Decreto si provvede altresì a:
   c) concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili, subordinando la stipula della Convenzione all'acquisizione della documentazione di cui al successivo paragrafo 4.10;
   d) assumere l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.
3. Il decreto di finanziamento diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei conti.

4.9 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. Il Servizio trasmetterà ai beneficiari delle operazioni selezionate gli esiti della procedura di selezione e la conseguente ammissione a finanziamento, richiedendo agli stessi l'invio della documentazione necessaria alla sottoscrizione della Convenzione, di cui al successivo paragrafo 4.10, entro 30 giorni.
2. Il Servizio provvederà infine ad informare i beneficiari di operazioni escluse, indicando le cause di esclusione.
3. Tutte le comunicazioni tra il Servizio e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.10 Sottoscrizione della Convenzione

1. Il beneficiario, entro i termini di cui al precedente paragrafo 4.9, trasmette la documentazione richiesta per la sottoscrizione della convenzione, ed in particolare:
   - Dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 che confermi l'assenza di varianti progettuali rispetto alla domanda di contributo;

2. In caso di mancata comunicazione entro i termini previsti il beneficiario perde il diritto al contributo e il Servizio avvia le procedure di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al Paragrafo 4.9 non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. Tale proroga non potrà essere superiore a giorni 10, e può essere concessa solo una volta.
3. Il Servizio verifica la documentazione prodotta dal beneficiario. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario per la concessione del finanziamento sarà proporzionato alla complessità dell'operazione e non si protrarrà oltre 30 giorni dalla presentazione della stessa e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011 e dalla vigente normativa applicabile.
4. A seguito di positiva verifica della documentazione, il Servizio predispone quindi il Decreto di approvazione della Convenzione e lo notifica al Beneficiario a mezzo PEC.
5. Il Decreto di approvazione della Convenzione sarà pubblicato sui siti istituzionali e, con avviso, sulla GURS.

4.11 Gestione delle economie

1. Le domande ammesse che hanno superato il/i valore/i soglia definito/i al paragrafo 4.6 comma 2, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente, secondo i seguenti criteri:
   e) progetti già avviati dal soggetto richiedente – nel rispetto dell'Avviso – individuati sulla base dell'ordine stabilito di presentazione delle istanze;
   f) nel caso in cui non ci siano progetti già avviati o quelli avviati non rispettino il progetto presentato o l'Avviso, o non intendano usufruire del contributo, a partire dal primo progetto ammissibile, sulla base sulla base dell'ordine stabilito di presentazione delle istanze.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.
3. I criteri sopra indicati rispondono alla necessità di assicurare massima efficienza nella spesa, in considerazione del termine previsto per l'ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR 2014/2020.

4.12 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. La erogazione del contributo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno
2. L'erogazione del Contributo concesso avverrà in un unica soluzione a completamento del progetto.
3. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del saldo è la seguente:
   a) richiesta di pagamento a saldo secondo il format di cui all'Allegato 4 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
   b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
      i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
      ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
      iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
      iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
      v) sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
   c) dichiarazioni del legale rappresentante del beneficiario aventi il seguente oggetto:

i. attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento;

ii. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;

iii. perizia tecnica asseverata in Tribunale, secondo lo schema in Allegato 7, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento;

iv. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

d) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 6, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula della Convenzione;

e) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – Azione 1.1.2 - ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*";

f) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 5);

g) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.

4.13 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

1. Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.12, il Direttore Generale del Dipartimento provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Il decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei conti
3. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla GURS e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

5 Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:

a. sottoscrivere la Convenzione allegata al decreto di concessione provvisoria accettandone tutte le condizioni previste.

b. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 80% dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano

finanziario approvato;

c. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);

d. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal cronoprogramma del progetto approvato;

e. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, che devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso viene individuato nel cronoprogramma di progetto di cui alla convenzione sottoscritta di cui al par. 4.10 ;

f. fornire le relazioni sull'avanzamento dell'attività progettuale nelle forme e secondo le modalità indicate nella Convenzione di cui al par. 4.10;

g. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;

h. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Siciliana, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;

i. consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

j. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;

k. richiedere alla Regione Siciliana l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte nella Convenzione;

l. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Siciliana a tal fine;

m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Siciliana e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al paragrafo 2.2, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

n. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri edili;

o. garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);

p. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;

q. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;

r. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.6;

s. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i

requisiti per l'accesso al Contributo di cui al comma 1 del par. 2.2;

t. rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'art. 71 del Regolamento 1303/2013. Nel caso in cui il Beneficiario è una P.M.I., il vincolo di cui all'art. 71, par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;

2. In caso di RTI/Reti di imprese, il beneficiario che opera in qualità di capofila del Raggruppamento/Rete di Imprese ammesso a finanziamento ha l'obbligo di:

   a) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali; detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni, ai fini di controllo, alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per almeno dieci anni successivi all'erogazione del saldo del Contributo ed in ogni caso fino al terzo anno successivo alla chiusura del Programma;

   b) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento e dei *partner* della Rete di Imprese, comunque richieste dalla Regione Siciliana e/o dagli enti dalla Regione incaricati;

   c) curare la raccolta delle schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, anche dei *partner* della Rete di Imprese ed inviarle alla Regione Siciliana secondo le scadenze previste dall'Avviso o entro 7 giorni dalla richiesta della Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati.

5.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dalla Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, nei modi di cui al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al par. 4.12, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE*;*
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Siciliana procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5.3 Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel Corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare non più di una richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
   a) il programma di lavoro,
   b) la ripartizione per attività,

c) il piano finanziario,

2. Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.
3. Il Servizio di pertinenza del Dipartimento Regionale competente valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo e verificherà che non mutino sostanzialmente il progetto approvato e valutato in graduatoria; in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.
4. Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere una proroga della durata massima di giorni trenta. In questo specifico caso, l'istanza motivata del beneficiario è da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, come da Convenzione. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il beneficiario potrà avvalersene una sola volta.
5. Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del Contributo.
6. Nei casi in cui la variazione proposta richiede modifiche alla Convenzione verrà emesso dalla Regione un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione, che sarà efficace dopo la registrazione da parte della Corte dei Conti.
7. La durata del processo di esame delle varianti richieste dal beneficiario da parte della Regione sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'emissione del Decreto di approvazione delle varianti non si protrarrà oltre trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di richiesta e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011.
8. Per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata, sono ammissibili - previa comunicazione alla Regione - variazioni del RTI/Rete di imprese, ad esclusione del *partner* con ruolo di capofila che non può essere sostituito né rinunciare al Contributo fino al completamento delle attività e della relativa rendicontazione, pena la revoca del Contributo. Sono fatti salvi i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. In tali casi, il soggetto economico (azienda o ramo d'azienda) che realizza l'Intervento in qualità di capofila deve rimanere il medesimo per tutto il Periodo di completamento. Il soggetto giuridico, invece, può essere modificato per effetto delle suddette dinamiche societarie di carattere straordinario.
9. È ammesso in qualsiasi momento che uno o più *partner* mandanti escano dall'aggregazione, purché l'investimento totale realizzato da parte del *partner* uscente non sia superiore al 25% dell'investimento totale ammesso dell'intervento e purché la fuoriuscita del suddetto partner non ne muti significativamente la natura e funzionalità.
10. I *partner* rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del *partner* uscente, fornendo alla Regione una descrizione dettagliata delle suddette attività non svolte dal partner uscente e della nuova ripartizione dei compiti e delle attività tra i *partner* restanti. In ogni caso deve essere garantita la condizione minima di composizione e i requisiti richiesti dall'Avviso.
11. In alternativa, il *partner* uscito dall'aggregazione può essere sostituito da nuovi *partner* purché questi ultimi posseggano le caratteristiche di ammissibilità previste dall'Avviso e la medesima natura giuridica del *partner* sostituito. I *partner* che intendono entrare in sostituzione sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.
12. Il venire meno di uno dei *partner* ha come effetto la revoca individuale del Contributo e

l'eventuale restituzione delle somme percepite.

13. Le attività già sostenute dal *partner* uscente non sono oggetto di agevolazione, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato.
14. Le variazioni della composizione del RTI/Rete di imprese:
    a) devono essere motivate e richieste dal capofila nonché sottoscritte dal *partner* uscente e dagli eventuali *partner* che intendono subentrare;
    b) devono essere presentate secondo le modalità di cui al comma 4 del presente articolo.

5.4 Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:
   a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
   b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda.

5.5 Revoca del contributo

1. Sono motivi di <u>revoca totale</u> del Contributo:

a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;

b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);

c) la mancata realizzazione di almeno 80% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dalla Convenzione. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;

d) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;

e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;

f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;

g) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;

h) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);

i) gli altri casi previsti dalla Convenzione, nonché dalle norme vigenti;

2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà a all'avvio delle procedure di recupero coattivo.

5.6 Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Servizio di riferimento del Dipartimento competente.

6 Disposizioni finali

6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del POR Sicilia 2014/2020 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del POR FESR 2014/2020 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
2. In particolare dovrà essere applicato apposito targa da cui risulti che la realizzazione è stata sostenuta con il finanziamento del POR FESR 2014/2020 della Regione Siciliana.

3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte;
4. Ai sensi dell'art 115 del Reg.(UE) 1303/2013, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personale forniti dai beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è Assessorato Attività Produttive, Dipartimento delle Attività Produttive, Dirigente Generale pro tempore.
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.
4. In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo n. 196/2003.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della L.R. n. 5/2011 è il Dirigente del Servizio 5 – Innovazione Tecnologica e Politiche per lo Sviluppo Economico del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it.

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:
   a. ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
   b. in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
   c. giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:

- Il Servizio 5 "Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico" del Dipartimento Regionale Attività Produttive della Regione Siciliana.
  Indirizzo email: innovazione.ap@regione.sicilia.it

Numeri telefonici: 0917079678/548/455/759/771/627(disponibili dalle ore 10,00 alle ore12,00 del giorno successivo della pubblicazione).

Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

2**.** Per quanto riguarda le procedure connesse con il portale delle agevolazioni è possibile contattare: **0917077777**

6.6 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

FIRMATO
Il Dirigente Generale
arch. Alessandro Ferrara

UNIONE EUROPEA FESR	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA	PO FESR SICILIA 2014-2020

Allegato 1 - Modello per l'istanza di finanziamento

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI[1]

POR FESR SICILIA 2014-2020

ASSE 1 – RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE AZIONE

Obiettivo specifico 1.1 " Incremento dell'attività di innovazione delle imprese"

Azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese."

ll/La sottoscritto/a ……., nato/a a …… (……), il …… CF …… residente a ……..…… (…….) in via …… n. ……, in qualità di[(2)] ……..…… dell'impresa …… avente sede legale in …….. Via …… CAP …… Provincia ……. CF …….. P. IVA ……. recapito telefonico ……. fax …….. e-mail …… , P.E.C. ……

(***eventuale nel caso di progetto presentato in forma associata***) in qualità di Soggetto Capofila del raggruppamento composto dai seguenti soggetti:

1. (denominazione) …… avente sede legale in …….. Via …… CAP …… Provincia ……. CF …….. P. IVA …….
2. (denominazione) …… avente sede legale in …….. Via …… CAP

1 Nel caso di **operazione condotta in forma associata**, integrare il presente modello con le dichiarazioni e le indicazioni previste al **punto 2.3 del modello di avviso**.

2 *Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).*

…… Provincia ……. CF
…….. P. IVA …….

3. (denominazione)
…… avente
sede legale in …….. Via …… CAP
…… Provincia ……. CF
…….. P. IVA …….

4. (denominazione)
…… avente
sede legale in …….. Via …… CAP
…… Provincia ……. CF
…….. P. IVA …….

(***nel caso di progetto presentato in forma associata e di dichiarazione del soggetto diverso dal capofila***) in qualità di Partner del progetto

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'*Avviso* _____, per la realizzazione di un Progetto _____, per un ammontare pari a Euro ……., a fronte di una spesa ammissibile prevista di Euro ……..

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA di

a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori *oppure* di essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Siciliana di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). *Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza*;
b) essere in regola con la normativa antimafia;
c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare documentata mediante l'Allegato c) alla presente Domanda di contributo;
d) possedere capacità operativa ed amministrativa necessaria alla realizzazione nonché le necessarie competenze e qualifiche professionali richieste dall'oggetto dell'intervento proposto;
e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che non è destinatario di la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
f) avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale. [*Per le imprese prive di sede o unità operativa in Sicilia alla data di comunicazione da parte dell'Amministrazione dell'ammissione a finanziamento dell'aiuto*] di comunicare all'Amministrazione regionale l'apertura della sede nel territorio regionale [*alternativamente*] i) al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso, ii) entro e non oltre trenta giorni dalla concessione dell'agevolazione;

g) presentare un progetto che ricade negli ambiti di intervento di cui ad uno degli ambiti tematici della Strategia regione di Specializzazione Intelligente (S3) ovvero : (indicare l'ambito di riferimento).

h) essere regolarmente iscritto a _____ [*utilizzare le opzioni pertinenti alla fattispecie*]:

- *nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;*
- *nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente è esercitata in una sola Regione;*
- *nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;*
- *nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell'elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute;*
- *nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;*
- *nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;*
- *nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS.*

i) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014 [*in alternativa: non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite al par. 2.2. punto 20 della Comunicazione della Commissione relativa agli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01)*];

j) non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014;

k) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

l) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato destinatario di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;

m) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;

n) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:

i) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
iii) inserimento dei disabili;

iv) pari opportunità;
v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
vi) tutela dell'ambiente.

o) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
p) essere impresa attiva già al momento della presentazione della domanda; [*ove ricorre*]
q) richiedere il finanziamento di servizi di consulenza appartenenti a quelli di cui al catalogo regionale dei servizi specialistici di sostegno all'innovazione
r) acquisire servizi di consulenza da uno dei fornitori accreditati al catalogo regionale dei servizi specialistici di sostegno all'innovazione

DICHIARA altresì

Ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, che l'impresa è

[*nel caso di operazione proposta in forma associata la presente dichiarazione sulla dimensione aziendale dovrà essere prodotta da ciascuno dei soggetti che compongono il raggruppamento, compresa la produzione dell'allegato 1 al presente modello di domanda*]

- ❑ Micro Impresa
- ❑ Piccola Impresa
- ❑ Media Impresa

che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/....., **gli occupati e le soglie finanziarie** erano i seguenti:

IMPRESE	**n. occupati espressi in ULA**	**fatturato (in milioni di euro)**	**totale di bilancio (in milioni di euro)**
Dichiarante			
Associate[3]			
Collegate o bilancio consolidato[4]			
TOTALE			

che alla data di presentazione della domanda **la composizione sociale** è la seguente:

NOMINATIVO SOCI	sede legale (per le imprese)	codice fiscale	quota %		Caratteristiche soci[5]
			partecipazione	diritto voto	

dichiara inoltre □

- ❑ che l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014. Per gli scopi della presente dichiarazione, le Sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate;

3 Riportare i totali della sezione A) della presente dichiarazione
4 Riportare i totali della sezione B) della presente dichiarazione
5 Indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

- ❑ che l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto non è identificabile come impresa collegata, e si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A) della presente dichiarazione;
- ❑ che l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui alla sezione B) della presente dichiarazione.
- ❑ (***eventuale***) che l'impresa rappresentata ha richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016 e che l'impresa non è inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016, sui progetti finanziati con tali contributi.

Si allega:

- copia del documento di identità
- copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi [*in caso di progetto presentato in forma associata vanno prodotti quelli di tutte le imprese componenti la compagine proponente*]
- [*per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio*] copia delle ultime tre dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti;
- [*per le imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio*] la situazione economica e patrimoniale del periodo

Luogo e data *Firma digitale*

Allegato a) al modulo di domanda di ammissione a finanziamento

SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA

Dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante ……. …… con sede legale in ……[6]

sezione A) - imprese ASSOCIATE all'impresa dichiarante

1. imprese associate direttamente all'impresa dichiarante[7]

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo in calce alla sezione A**, e sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	*Esempio: ROSSI SRL - 012541225487248 Palermo - (associata a monte della dichiarante)*						
2							

2. imprese collegate delle suddette imprese associate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)[8]

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
Esempio: BIANCHI SRL - 012541225488899 Catania - (collegata a monte alla ROSSI SRL)						

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)[9]

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partec. e diritti voto		dati in proporzione alle %		
							n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
Esempio: NERI SRL - 012541225487111 - Trapani - (associata a valle alla BIANCHI SRL)									

4. quadro riepilogativo imprese associate all'impresa dichiarante

n.	ragione sociale	n.occ in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % di partecip. e diritti voto		dati in proporzione alle %		
							n. ULA	fatturato annuo(ML)	tot.bilancio (ML)
1A									

6 ATTENZIONE:
- gli occupati (espressi in ULA) e gli importi finanziari devono riferirsi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo
- in caso di partecipazione incrociata tra due imprese, vanno indicate entrambe le relazioni ma i valori nel riepilogo si sommano una volta sola, tenendo conto della partecipazione più elevata

7 Nota Bene precisare se l'associazione è a monte o a valle

8 Nota Bene: indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, indicare a quale impresa è riferito il collegamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

9 Nota Bene: indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, non si computano le associate delle associate.

1B									
1C									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

sezione B) - imprese COLLEGATE all'impresa dichiarante

1. imprese collegate direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle imprese direttamente collegate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce alla sezione B, e sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	*Esempio: VERDI SRL - 012541225489090 - Enna - (collegata a valle della dichiarante)*						
2							

2. imprese collegate delle suddette imprese collegate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)[10]

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
Esempio: GIALLI SRL - 012541225488899 - Enna - (collegata a monte alla VERDI SRL tramite socio sig. Filippi)						

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)[11]

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partec. e diritti voto		dati in proporzione alle %		
							n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
Esempio: LILLA SRL - 012541225487111 - Caltanissetta - (associata a valle alla GIALLI SRL)									

4. quadro riepilogativo imprese collegate all'impresa dichiarante[12]

n.	ragione sociale	n. occup in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1A				
1B				
1C				

10 Nota Bene: indicare a quale impresa è riferito il collegamento, indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

11 Nota Bene: non si computano le associate delle associate, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

12 E' possibile allegare rappresentazione grafica della struttura societaria.

Totale dati da riportare nella tabella al punto 1 della dichiarazione sostitutiva			

Allegato b) al modulo di domanda di ammissione a finanziamento

Dichiarazione di intenti
[*in caso di presentazione in forma associata*]

(***da utilizzare solo in caso di progetto presentato da raggruppamento non ancora costituito alla data di presentazione della domanda***)

Ai fini dell'ammissibilità alla concessione del contributo previsto dall'Avviso _____ per _____ presentato dalla costituenda _____ rappresentata dalla mandataria (indicare la ragione sociale della mandataria dell'ATI in fase di costituzione)
…….
……
…….

i sottoscritti:

1) Cognome e nome …… nato a ……..……..…… in data ……. in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa)
……
Partecipante quale……al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al……..

2) Cognome e nome …… nato a ……..……..…… in data ……. in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa) ……..……..
Partecipante quale……al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al……..

3) Cognome e nome …… nato a ……..……..…… in data ……. in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa)…….…….
……
Partecipante quale……al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al……..

4) Cognome e nome …… nato a……..……..…… in data ……. in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa) ……..…….
……
Partecipante quale……al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al……..

SI IMPEGNANO

in caso di approvazione del progetto, a costituire _____, tramite atto pubblico o scrittura privata autenticata, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a contributo dell'intervento. Entro lo stesso termine si impegnano altresì a trasmettere copia autenticata dell'atto stesso.

A tal fine, i firmatari della presente scrittura si impegnano, in nome e per conto delle imprese di cui sono rappresentanti legali, a farsi rappresentare dalla impresa
……
……
in tutti i rapporti che l'associazione costituenda dovrà tenere con altre parti, in primo luogo la Regione Sicilia; esonerano la stessa Regione Sicilia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso possano insorgere controversie tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

_____ _____
(luogo) (data)

Cognome e nome
(in stampatello) *Firma digitale*

1
……
……

2
……
……

3
……
……

4
……
……

5
……
……

6
……
……

Allegato c) al modulo di domanda per l'ammissione al finanziamento

Capacità Finanziaria[13]

Il sottoscritto …… in qualità di

_____

con riferimento al progetto _____ a valere sul PO FESR SICILIA 2014-2020

ASSE __ – _____
Obiettivo specifico ____ "_____"
Azione _____ "_____"
Avviso: _____

DICHIARA

- di disporre della capacità finanziaria per soddisfare le condizioni previste dall'Avviso citato, secondo quanto di seguito esposto[14]:

Costo del Progetto[15] (CP)
Contributo richiesto (C)
Patrimonio Netto (PN)
Indice di capacità finanziaria (*PN/(CP-C)*)[16]

Luogo e data, …….

Firma Digitale

…….

13 Nel caso di progetto presentato in forma associata, tale annesso, parte integrante del modulo di domanda, va prodotto da ciascuna delle imprese che formano il raggruppamento.
14 Le imprese non obbligate alla redazione del bilancio possono desumere il PN sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art 2424 e 2425 del c.c. da professionista abilitato o sulla base dei parametri d'impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al modello UNICO e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso.
15 Nel caso di progetto presentato in forma associata, si fa qui riferimento alla quota dei costi ammissibili riferita al firmatario della dichiarazione.
16 Ai fini dell'ammissibilità, tale indice deve assumere valore pari almeno a 0,2.

Allegato d) al modulo di domanda per l'ammissione al finanziamento

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

[nel caso di progetto presentato in forma associata, la presente dichiarazione deve essere presentata da ciascun soggetto beneficiario e sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante]

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di dati personali", si informa che:

- i dati forniti sono trattati dalla Regione Siciliana per l'espletamento degli adempimenti, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati può comportare la mancata assegnazione del contributo;
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici e telematici;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. ii;
- i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Siciliana, e sul sito internet della Regione Siciliana, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- il titolare del trattamento è la Regione Siciliana, Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è la _____ Responsabile _____;
- i Responsabili esterni del trattamento per ciascun ambito di competenza sono: _____ [***ove ricorre***];
- gli incaricati al trattamento dei dati per la Regione Siciliana sono i dipendenti regionali assegnati _____.

Ai sensi dell'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003, l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante di_____ avente sede legale in _____ Via_____ CAP_____ Provincia_____ ATECO sede legale (se previsto)_____ CF_____ P. IVA_____ unità locale di svolgimento del progetto in_____ Via_____ CAP_____ Provincia____ ATECO unità locale di svolgimento del progetto (***se previsto***)_____ Telefono_____ fax_____ e-mail_____ PEC_____
Autorizza Regione Siciliana a trattare i dati personali inviati.

Firma digitale

Allegato 2 – Formulario

Il/la sottoscritto/a……, nato/a....…….....……. il…..……. C.F……., in qualità di legale rappresentante della impresa sotto indicata, in relazione alla domanda di ammissione alle agevolazioni previste dall'Avviso _____ - Azione 112, dichiara quanto di seguito:

A.1 Anagrafica impresa richiedente (eventuale capofila in caso di domanda in forma congiunta)

1. Denominazione						
2. Forma giuridica						
3. Capitale sociale (se società)						
4. Data costituzione società						
5. Partita IVA						
6. Data apertura P.I.						
7. Codice fiscale del soggetto richiedente						
8. Iscrizione alla CCIAA	di		N°		dal	__/__/____
9. Iscrizione all'INPS Ufficio	di		Settore		dal	__/__/____
10. Iscrizione al registro imprese	di		N°		data	__/__/____
11. Iscrizione ad altro elenco[1]						
12. Codice attività ATECO 2007						
13. Attività dell'impresa (descrizione)						
14. Sede Legale						
Comune						
Provincia						
C.a.p.						
Via e n. civico						
Tel.						
Fax						
e_mail						
15. Legale Rappresentante						

1 Cfr. Art. 2.2 par. 1 Punto h).

16. Legale Rappresentante (qualifica)				
17. Incaricato per la pratica	Cognome nome		Tel.	
			e-mail	

18. Soggetti nei cui confronti è prevista l'apposita certificazione dalla vigente normativa antimafia

	Cognome e nome	Luogo e Data di nascita	Qualifica
a			
b			
c			
d			
e			

19. Unità locale interessata dal programma d'investimento (se diversa dalla sede legale)

Comune	
Provincia	
C.a.p.	
Via e n. civico	
Tel.	
Fax	
e_mail	

20. Codice attività ATECO 2007 Unità Locale						
21. Attività dell'Unità locale (descrizione)						
22. Classe dimensionale	Micro Impresa		Piccola Impresa		Media Impresa	

DATI RELATIVI AGLI ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI (da compilare per ciascuno dei soggetti partecipanti in caso di domanda in forma congiunta)

B.1 Anagrafica altra impresa (compilare in caso di domanda in forma congiunta)

23. Denominazione						
24. Forma giuridica						
25. Capitale sociale (se società)						
26. Data costituzione società						
27. Partita IVA						
28. Data apertura P.I.						
29. Codice fiscale del soggetto richiedente						
30. Iscrizione alla CCIAA	di		N°		dal	__/__/____
31. Iscrizione all'INPS Ufficio	di		Settore		dal	__/__/____
32. Iscrizione al registro imprese	di		N°		data	__/__/____
33. Iscrizione ad altro elenco[2]						
34. Codice attività ATECO 2007						
35. Attività dell'impresa (descrizione)						

36. Sede Legale	
Comune	
Provincia	
C.a.p.	
Via e n. civico	
Tel.	
Fax	
e_mail	
37. Legale Rappresentante	
38. Legale Rappresentante (qualifica)	

39. Incaricato per la pratica	Cognome nome		Tel.	
			e-mail	

40. Soggetti nei cui confronti è prevista l'apposita certificazione dalla vigente normativa antimafia

	Cognome e nome	Luogo e Data di nascita	Qualifica
a			
b			
c			
d			
e			

2 Cfr. Art. 2.2 par. 1 punto h).

41. Unità locale interessata dal programma d'investimento (se diversa dalla sede legale)							
Comune							
Provincia							
C.a.p.							
Via e n. civico							
Tel.							
Fax							
e_mail							
42. Codice attività ATECO 2007 Unità Locale							
43. Attività dell'Unità locale (descrizione)							
44. Classe dimensionale	Micro Impresa		Piccola Impresa		Media Impresa		

C.1 DATI SULLA PROPOSTA PROGETTUALE

1. Tipologia del progetto di investimento per il quale si richiede il contributo	
1A. Acquisizione di competenze che permettano l'avvio e il consolidamento di un percorso di innovazione, attraverso progetti di investimento in innovazione di prodotto/servizio, di processo, organizzativa e commerciale, da attuare anche progetti di rete	
1B. Innovazione organizzativa o introduzione delle ICT, l'innovazione strategica e di business, di marketing e comunicazione, di ridisegno dei processi produttivi (KIBS)	
1C. Brevettazione di idee innovative, prototipazione, sviluppo delle competenze digitali (e-skilss)	

2. Ambito tematico di rilevanza strategica regionale individuato nella Strategia di Specializzazione Intelligente	
Agroalimentare	
Economia del Mare	
Energia	
Scienze della Vita	
Turismo, Cultura e Beni Culturali	
Smart Cities and Communities	

3. Indicare sub-ambito tematico (Allegato 10 all'Avviso)

4. Date previste relative al programma			
Data (gg/mm/aaaa) di avvio a realizzazione del programma		Data (gg/mm/aaaa) di ultimazione del programma	

C.2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

a. **Dati della Proposta Progettuale** (*max 6 pagine formato A4, times new roman 12, interlinea singola*)

i) Titolo del progetto
ii) Soggetto/i proponente/i
iii) Luogo/luoghi di realizzazione del progetto
iv) Sintesi dei contenuti del progetto
v) Coerenza dell'investimento con gli ambiti tematici di intervento della Strategia regionale di innovazione per la specializzazione S3 e tecnologia utilizzata.

b. **Articolazione e contenuti del Programma** (*max 10 pagine formato A4, times new roman 12, interlinea singola*)

a) Obiettivi generali del Progetto
b) Servizi richiesti appartenenti al catalogo regionale dei servizi specialistici di sostegno all'innovazione (*descrivere quali sono i servizi specialistici richiesti a sostegno dell'innovazione fra quelli individuati dell'allegato I dell'elenco dei servizi a catalogo e quali i fornitori, individuati fra quelli accreditati al catalogo regionale dei servizi specialistici di sostegno all'innovazione*).
c) Attività previste e articolazione temporale del progetto (*esplicitare fasi di lavoro, indicando, nel caso di realizzazione in forma congiunta, i soggetti coinvolti ed il loro ruolo in ciascuna fase di lavoro, obiettivi perseguiti e contenuto per ciascuna fase, deliverables di ciascuna delle fasi di progetto* – cfr. Quadro E del presente formulario);
d) Risultati previsti dal progetto (*descrivere i risultati attesi dalla realizzazione del Programma*. Mettere in luce gli aspetti innovativi del programma illustrando le ricadute in termini di prospettive di mercato e di capacità produttiva).

c. **Team di Progetto** (*max 4 pagine formato A4, times new roman 12, interlinea singola*)

a) Management: Descrivere le modalità di governo e coordinamento della realizzazione del Progetto tale da assicurare l'efficace implementazione di tutte le componenti delle attività. Indicare il nominativo della persona coordinatrice del progetto e fornirne un curriculum vitae sintetico (max 1 pagina formato A4, times new roman 12, interlinea singola).
b) Soggetti, ruoli e divisione del lavoro: (solo nel caso di domanda in forma congiunta) descrivere il ruolo dei soggetti partecipanti sia per quanto riguarda il loro specifico contributo al progetto che per quanto riguarda il beneficio che ne traggono. Illustrare le professionalità del personale da impegnare, la complementarietà e le rispettive responsabilità nella realizzazione del progetto. Le informazioni fornite in questo paragrafo devono dimostrare la qualità e la credibilità del team di progetto, la qualità dei partner coinvolti e la loro adeguatezza in relazione agli obiettivi del progetto e dell'organizzazione dei lavori prospettati.

D. ARTICOLAZIONE DEI COSTI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

D1. QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PREVISIONI DI SPESA

1. Quadro Riepilogativo Spese Ammissibili del Progetto

Tipologia di spesa	**Totale Progetto (euro)**
Costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa dei brevetti e altri attività immateriali	
Costi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria	
Costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione	
Totale	

2. **Quadro Riepilogativo delle spese ammissibili del Progetto e del contributo richiesto per soggetto e tipologia di attività**

Soggetto Beneficiario	**SPESE AMMISSIBILI**							**CONTRIBUTO RICHIESTO**			
	Costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa dei brevetti e altri attività immateriali		**Costi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato**		**Costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione**		**Totale Progetto**	**Contributo richiesto per l'ottenimento, la convalida e la difesa dei brevetti e altri attività immateriali**	**Contributo richiesto per la messa a disposizione di personale altamente qualificato**	**Contributo richiesto per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione**	**Contributo richiesto Totale**
	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)
Impresa _____ (*Capofila, nel caso di progetto in forma associata*)											
Impresa _____											
Impresa _____											
Totale											

3. **Quadro Riepilogativo delle spese ammissibili e del contributo richiesto per singolo beneficiario**[3]

Denominazione Beneficiario	

Impresa	
classe dimensionale di appartenenza	**Micro/Piccola** **Media**

	Progetto di investimento						
Tipologia di spesa	**1A**		**1B**		**1C**		**Totale Progetto**
	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	**(euro)**
Costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa dei brevetti e altri attività immateriali							
Costi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria							
Costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione							
Spese generali							
Totale							

3 Nel caso di progetti presentati in forma associata, la presente sezione dovrà essere riprodotta per ciascuno dei soggetti partecipanti al progetto.

4. Quadro Riepilogativo dei servizi richiesti e dei fornitori, appartenenti al catalogo regionale dei servizi specialistici di sostegno all'innovazione.

ELENCO DEI SERVIZI	SERVIZI RICHIESTI[4]	FORNITORE[5]
A. SERVIZI QUALIFICATI DI PRIMO SOSTEGNO ALL' INNOVAZIONE		
A.1 SERVIZI DI AUDIT E ASSESSMENT DEL POTENZIALE E DELL'IMPATTO SOCIALE		
A.2 DUE DILIGENCE TECNOLOGICA		
A.3 PROGRAMMA DI RICERCA AZIENDALE		
B. SERVIZI QUALIFICATI DI SUPPORTO ALL' INNOVAZIONE DI PRODOTTO E/O DI PROCESSO		
B.1 SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE NELLA FASE DI CONCEPIMENTO		
B.2 SERVIZI DI SUPPORTO ALL' INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI / SERVIZI		
B.3 SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE PER INNOVAZIONE DI PRODOTTO E/ O PROCESSO		
B.4 SERVIZI TECNICI DI SPERIMENTAZIONE (PROVE E TEST)		
B.5 SERVIZI DI GESTIONE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE		
C. SERVIZI QUALIFICATI DI SUPPORTO ALL' INNOVAZIONE COMMERCIALE		
C.1 SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE NEL MARKETING		
C.2 SERVIZI PER IL PRESIDIO STR AT EGICO DEI MERCATI		
C.3 INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI ICT NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON I CLIENTI		
C.4 SVILUPPO DI RETI DISTRIBUTIVE SPECIALIZZATE E SISTEMI E-COMMERCE / E-BUSINESS		
C.5 ACCOMPAGNAMENTO COMMERCIALE E ACCELERAZIONE DELLE INNOVAZIONI		
D. SERVIZI QUALIFICATI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA		
D.1 SERVIZI DI SUPPORTO AL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO		
D.2 SERVIZI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLE OPERAZIONI PRODUTTIVE		
D.3 OTTIMIZZAZIONE DELLA CATENA DI FORNITURA		
D.4 INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI ICT NELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E DI FILIERA		
D.5 GESTIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (TEMPORARY MANAGEMENT)		
D.6 COSTITUZIONE DI ORGANIZZAZIONI INTERPROFESSIONALI		
E. SERVIZI QUALIFICATI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE AMBIENTALE E SOCIALE		
E.1 SUPPORTO ALLA CERTIFICAZIONE AVANZATA		
E.2 SERVIZI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA		
E.3 SERVIZI PER LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE		
E.4 SERVIZI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE		
F. SERVIZI QUALIFICATI SPECIFICI		
F.1 SERVIZI QUALIFICATI SPECIFICI A DOMANDA INDIVIDUALE		
F.1.1 ATTIVITÀ DI PRE-INCUBAZIONE		
F.1.2 ATTIVITÀ DI INCUBAZIONE E SERVIZI DI MESSA A DISPOSIZIONE DI SPAZI ATTREZZATI		
F.1.3 SERVIZI DI VALORIZZAZIONE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE		
F.1.4 SERVIZI QUALIFICATI DI CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE FINANZIARIA		
F.2 SERVIZI QUALIFICATI SPECIFICI A DOMANDA COLLETTIVA		
F.2.1 MARCHI COLLETTIVI		
F.2.2 TRACCIABILITÀ/RINTRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI		
F.2.3 CERTIFICAZIONE DI FILIERA		
F.2.4 LOGISTICA E SUPPLY CHAIN MANAGEMENT		
F.2.5 RETI DISTRIBUTIVE E GESTIONE DELLE RELAZIONI CON I CLIENTI		

4 Spuntare i/il servizio richiesti fra quelli presenti nel catalogo regionale dei servizi specialistici di sostegno all'innovazione.
5 Indicare il nome del fornitore fra quelli accreditati al catalogo regionale dei servizi specialistici di sostegno all'innovazione.

5. Quadro Riepilogativo delle spese ammissibili del Progetto e del contributo richiesto per singolo soggetto

Beneficiario	Max Contributo Concedibile			Costi ammissibili			Contributo Richiesto			Totale Contributo Richiesto
	Costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa dei brevetti e altri attività immateriali	Costi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato […]	Costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione	Costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa dei brevetti e altri attività immateriali	Costi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato […]	Costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione	Costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa dei brevetti e altri attività immateriali	Costi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato […]	Costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione	
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Micro/Piccola Media impresa	50%	50%	100%							
TOTALE										

6. **Quadro dettaglio spese Impresa (eventualmente capofila)**

COSTI PER L'OTTENIMENTO, LA CONVALIDA E LA DIFESA DEI BREVETTI E ALTRI ATTIVITA' IMMATERIALI			
Descrizione della prestazione			**Importo al netto IVA (€)**
TOTALE			

COSTI PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DI PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO			
Descrizione della prestazione			**Importo al netto IVA (€)**
TOTALE			

SERVIZI DI CONSULENZA E DI SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE	
Descrizione della prestazione	**Importo al netto IVA (€)**
TOTALE	

7. **Servizi e fornitori richiesti presenti nel catalogo regionale dei servizi specialistici di sostegno all'innovazione**

SERVIZI RICHIESTI	FORNITORE

E. ARTICOLAZIONE IN FASI DEL PROGETTO

E1. DESCRIZIONE DELLE FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO[6] (per ciascuna delle fasi individuate del progetto max 2 pagine formato A4, times new roman 12, interlinea singola)

Fase Progetto	**N°**	**Mese d'avvio**		**Durata (in mesi)**					
Articolazione temporale della fase		1	2	3	4	5	6		
Denominazione Fase Attività									
Tipo attività									
Soggetto Responsabile della Fase di Attività[7]									
Altri soggetti impegnati nella fase di attività[8]									
Ruoli e compiti di ciascuno dei soggetti partecipanti alla presente fase di attività del progetto									
Obiettivi									
Descrizione delle eventuali singole sotto attività di cui si compone la presente fase del progetto									
Risultati attesi e deliverables									

6 Riprodurre il quadro di descrizione della *fase di realizzazione* tante volte quante sono le fasi di attività in cui la proposta progettuale è articolata

7 Indicare, nel caso di progetto presentato in forma associata, quale tra i soggetti è specificamente individuato quale responsabile. Nel caso di progetto presentato in forma singola, indicare la denominazione del proponente.

8 Sempre nel caso di progetto presentato in forma associata, indicare gli altri soggetti interessati da questa fase del progetto.

E2. RIEPILOGO DELLE FASI DI PROGETTO E RELATIVE SPESE AMMISSIBILI PER FASE E SOGGETTO

Fasi Attività	Soggetti	Costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa dei brevetti e altri attività immateriali	Costi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato […]	Costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione	Totale	Data Inizio	Data fine
		Euro	Euro	Euro	Euro		
Fase 1	1.						
	2.						
	3.						
	4.						
	n						
Totale Fase 1							
Fase 2	1.						
	2.						
	3.						
	4.						
	n						
Totale Fase 2							
Fase *n*	1.						
	2.						
	3.						
	4.						
	n						
Totale Fase *n*							
Totale Progetto							

UNIONE EUROPEA FESR	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA	PO FESR SICILIA 2014-2020

Allegato 3 - Schema di Convenzione

PROGRAMMA OPERATIVO FERS SICILIA 2014/2020
ASSE 1- RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE
AZIONE 1.1.2 - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese.

CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE

E

……..

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI CUI ALL'ALLEGATO

ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013

VISTO

- la Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- la Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 3/10/2008 n° 196 (Nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale le spese saranno certificate nel rispetto delle specifiche disposizioni regolamentari, della materia comunitaria applicabile – nota DG Regio n.DGA2.G.4/PL/ib/D(2016)78350018);
- *il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;*
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- il Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l'erogazione degli aiuti della Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;

- la Deliberazione di Giunta n.375 del 8.11.2016 avente ad oggetto l'apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente 'Smart Specialization 2014-2020'. Documento S3 aggiornato.
- La Delibera di giunta n. 267 del 10.11.2015 avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015. -Adozione definitiva;
- la Delibera di Giunta n. 70 del 23/02/2017 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018 ;
- la Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 177 e n. 178 del 27/04/2017 aventi per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 438 del 27.12.2016 relativa a : Definizione della base giuridica aiuti ex art.185 della legge regionale 23 dicembre 2000 n.32 – Schede programmazione attuativa regimi di aiuti PO FESR 2014/2020 – Modifiche ed integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n.285 del 09/08/2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 15.03.2017 relativa a " Definizione della base giuridica aiuti ex art.185 della legge regionale 23 dicembre 2000 n.32 Schede programmazione attuativa regimi di aiuti PO FESR 2014/2020. Modifiche ed integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 438 del 27.12.2016 ;
- il Decreto Presidenziale n. 6 del 17/03/2017 registrato alla Corte dei conti il 03/04/2017 al Reg.n.1 fg.n.51 con il quale è stata emanata la Deliberazione della Giunta Regionale n.111 del 15/03/2017 relativa a " Definizione della base giuridica aiuti ex art.185 della legge regionale 23 dicembre 2000 n.32 - Schede programmazione attuativa regimi di aiuti PO FESR 2014/2020. Modifiche ed integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 438 del 27.12.2016"
- la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- la Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie";
- *la* L.R. n. 8 del 17 maggio 2016 recante Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie, in GURS del 24 Maggio 2016 n° 22;
- l'Avviso pubblico approvato con DDG n._____ del _____pubblicato sulla GURS n. ____ del _____ sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente (di seguito, l'Avviso);

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

1 OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il beneficiario del contributo, _____ (di seguito denominato Beneficiario) e la Regione Siciliana, Dipartimento Attività Produttive , Servizio 5 Innovazione Tecnologica e Politiche per lo

Sviluppo economico (di seguito denominata Regione) a valere sul Programma Operativo FESR Regione Siciliana 2014/2020 (di seguito, il Programma), Asse 1, Azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese", PATT _____.

2. Il finanziamento pubblico è concesso in forma di _____[1] per la realizzazione dell'intervento di cui all'Allegato 1 (nel seguito, l'Intervento), parte integrante della presente Convenzione.
3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2 PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione la presente Convenzione, a mezzo PEC e sottoscritta digitalmente per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di giorni sette.
2. Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di estromissione dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.

3 VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL PROGETTO

1. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa da parte del Beneficiario ed ha efficacia fino al_____.
2. I tempi previsti per il completamento dell'operazione è di __ mesi, conformemente a quanto previsto dall'Allegato 1 alla presente Convenzione.
3. L'operazione sarà realizzata dal __.__.201_ ("data di inizio") al __.__.201_ ("data di conclusione").
4. Le attività devono concludersi entro la "data di conclusione" prevista dal presente contratto.
5. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze - deve avvenire entro e non oltre 90 giorni di calendario successivi alla data di conclusione.

4 OBBLIGHI DELLA REGIONE SICILIANA

1. La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Articolo 8 della presente Convenzione, il contributo massimo di euro _____ (_____) a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____ (_____).
5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.
6. L'erogazione del Contributo è effettuata mediante bonifico bancario, sul conto _____ presso la banca _____ intestato al Beneficiario, IBAN _____

1 Inserire le indicazioni necessarie alla individuazione della forma di contributo (conto capitale, contributo in conto interessi, etc.).

5 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti **obblighi generali**:
   a. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, riportato in Allegato, e, comunque, nella misura minima del 80 % dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
   b. realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
   c. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 della presente Convenzione;
   d. rendicontare, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dal bando;
   e. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
   f. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
   g. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
   h. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alla procedura di concessione dell'aiuto;
   i. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
   j. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo Articolo 9;
   k. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dall'Avviso citato in premessa;
   l. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'Intervento comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
   m. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
   n. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
   o. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di

Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;

p. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
q. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
r. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e in caso di ricorso a eventuali procedure di appalto, la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture;

2. il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori **obblighi successivi al completamento dell'operazione**:
    a. il beneficiario è tenuto a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo;
    b. rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'art. 71 del Regolamento 1303/2013. Nel caso in cui il Beneficiario è una P.M.I., il vincolo di cui all'art. 71, par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;
3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti **obblighi di comunicazione**:
    a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
    b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
    c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali
    d. fornire, con la periodicità prevista dalla presente Convenzione, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti **obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità**:
    a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
    b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.
5. Il beneficiario è tenuto, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.
6. Il Beneficiario solleva la REGIONE SICILIANA da ogni responsabilità relativa a eventuali ricorsi e azioni legali derivanti dalla violazione di norme e regolamenti da parte del Consorzio o dalla violazione dei diritti di terzi. La REGIONE SICILIANA declina altresì ogni responsabilità per eventuali danni alle proprietà o infortuni del personale del

Consorzio nel corso dell'attuazione dell'iniziativa. Pertanto la REGIONE SICILIANA non può accogliere nessuna richiesta di risarcimento o di aumento dei pagamenti derivante da tali danni o infortuni.

[***In caso di Raggruppamenti/Rete Contratto, gli obblighi di cui sopra si riferiscono, per quanto pertinenti, a tutti i soggetti che ne fanno parte, restando il capofila il punto di riferimento dell'Amministrazione***]

6 SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste _____.
2. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
   a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
   b. essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente Convenzione;
   c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
   d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
   e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
   f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
   h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
      - tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, ai sensi della normativa antiriciclaggio di cui alla Legge 197/91 e s.m.i., pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni) o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. I pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo. Sono ammissibili i pagamenti con Carta Credito o tramite Bancomat-POS aziendale solo per importi inferiori a 500,00 euro. Non è ammesso il frazionamento di pagamenti effettuati tramite Carta Credito o tramite Bancomat;
      - le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta

bancaria o fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;

- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; (tenuta di contabilità separata del progetto).

7 EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità: In un unica soluzione a completamento del progetto

A. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **saldo** è la seguente:

a. Richiesta di erogazione del saldo del contributo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili;
b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
d. certificato di iscrizione _____ (*indicare il registro di pertinenza laddove applicabile*);
e. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
f. [*eventuale*] copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
g. perizia tecnica asseverata in Tribunale redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento;

2. Tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: "*Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro* _____".

8 MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, provvisti di codice Caronte contenuti nel Decreto, attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.

2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente,

il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.

3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del Decreto e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

9 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

10 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità.
    a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
    b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine dell'intervento di cui alla

presente Convenzione.

2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
   - il nome del Beneficiario;
   - la descrizione dell'operazione;
   - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
   - la localizzazione geografica dell'operazione;
   - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
   - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

11 CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'Articolo 14 della presente Convenzione.

12 MODIFICHE PROGETTO

1. Il Beneficiario può presentare non più di una richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
   i. il programma di lavoro [*dettagliare gli ambiti delle variazioni possibili*];
   ii. la ripartizione per attività [*dettagliare gli ambiti delle variazioni possibili*];
   iii. il piano finanziario [*dettagliare gli ambiti delle variazioni possibili*], ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale dell'Intervento e dell'ammontare del contributo totale rispetto decreto di concessione ;
   iv. [*dettagliare gli eventuali ambiti di ulteriori variazioni possibili*].
2. Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.
3. La Regione valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma 2 del presente articolo e, in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.
4. Non sono in alcun modo consentite variazioni dei costi in misura superiore ai limiti stabiliti dall'Avviso o variazioni che incidono sull'ammissibilità dell'Intervento o modificano sostanzialmente elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso.
5. Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali variazioni da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del contributo, con le conseguenze

di cui all'art. 15 della presente Convenzione.

6. Nei casi in cui, e solo per cause di forza maggiore, la variazione proposta richiede modifiche alla presente Convenzione, verrà emesso dalla Regione un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione, che sarà efficace dopo la registrazione da parte della Corte dei Conti.
7. La durata del processo di esame delle variazioni richieste dal beneficiario da parte della Regione sarà proporzionata alla complessità della variazione richiesta e si concluderà ordinariamente entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza corredata di tutta la documentazione necessaria e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della legge regionale n. 10/1991.
8. Per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata, sono ammissibili - previa comunicazione alla Regione - variazioni nella compagine.
9. È ammesso in qualsiasi momento che uno o più partner escano dall'aggregazione, purché l'investimento totale realizzato da parte del *partner* uscente non sia superiore al 25% dell'investimento totale ammesso dell'intervento e purché la fuoriuscita del suddetto partner non ne muti significativamente la natura e funzionalità.
10. I *partner* rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del partner uscente, fornendo alla Regione una descrizione dettagliata delle suddette attività non svolte dal partner uscente e della nuova ripartizione dei compiti e delle attività tra i partner restanti. In ogni caso deve essere garantita la condizione minima di composizione e i requisiti richiesti dall'Avviso.
11. In alternativa, il partner uscito dall'aggregazione può essere sostituito da nuovi partner purché questi ultimi posseggano le caratteristiche di ammissibilità previste dall'Avviso e la medesima natura giuridica del partner sostituito. I partner che intendono entrare in sostituzione sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.
12. Il venire meno di uno dei partner ha come effetto la *revoca individuale* del Contributo e l'eventuale restituzione delle somme percepite.
13. Le attività già sostenute dal partner uscente non sono oggetto di agevolazione, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato.
14. Le variazioni della composizione del RTI/consorzio/Rete d'imprese:
    a) devono essere motivate e richieste dal capofila nonché sottoscritte dal *partner* uscente e dagli eventuali *partner* che intendono subentrare;
    b) devono essere presentate secondo le modalità di cui al presente articolo.

13 REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la revoca del contributo nei casi di seguito elencati:
    a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
    b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
    c. la mancata realizzazione di almeno 80% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dalla Convenzione. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
    d. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
    e. la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile

all'intervento;

f. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
g. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
h. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
i. la violazione degli obblighi di cui all'Art. 9 della presente Convenzione.

2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:

i) Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
ii) Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
iii) Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
iv) L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
v) L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
vi) Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
vii) Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della LR 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

14 CHIUSURA DELL'OPERAZIONE E RENDICONTAZIONE FINALE

1. Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.12, il Direttore Generale del Servizio provvederà a emettere il Decreto di chiusura

dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.

2. Il decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei Conti
3. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla GURS e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

15 DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la:
   a. difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;
   b. rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.

16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo in conformità al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. Ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:
   a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
   b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
   c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
   d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
   e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
   f) titolare del trattamento è la Regione Sicilia, Dipartimento Attività Produttive ;

g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione è _____, Responsabile *pro tempore* del Servizio _____ del Dipartimento Regionale _____;

h) responsabili esterni del trattamento sono, ciascuno per il rispettivo ambito di competenza: _____;

i) per la Regione, gli incaricati al trattamento dei dati sono i dipendenti _____ della Regione assegnati al Servizio _____del Dipartimento Regionale _____.

j) In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii., rivolgendosi all'indirizzo_____.

17 REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

18 CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

19 NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Palermo, _____

Per il Beneficiario, il legale rappresentante o il delegato

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell'Azione

ALLEGATO ALLA CONVENZIONE

Documentazione relativa all'intervento finanziato (compreso di cronoprogramma) [*Riportare in tale documento gli elementi relativi ai contenuti dell'intervento, il quadro delle spese ammesse a contributo, l'ammontare del contributo previsto, quali informazioni essenziali desumibili dal formulario utilizzato ed in coerenza con l'atto di concessione del contributo stesso*]

UNIONE EUROPEA FESR	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA	PO FESR SICILIA 2014-2020

Allegato 4 - Modello per la richiesta del saldo

OGGETTO: [*titolo operazione*] –a valere sull'Azione 1.1.2 - del POR FESR 2014-2020
CUP_____
Codice Caronte_____
Richiesta del Saldo

Il sottoscritto
……. nato a
…….. il ……
residente in ……via …….. n.
…… in qualità di legale rappresentante dell'impresa ….....
…… in relazione al progetto_____ di cui a _____(inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata)_____ ammesso a contributo con D.D.G. n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____ .

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
2. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
3. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
4. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
5. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.
6. che le **spese** sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro _____ sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa

TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO					

7. che l'importo complessivo del progetto d'investimento è il seguente:

VOCI DI SPESA	TOTALE	%
TOTALE		

CHIEDE

1. l'erogazione del saldo spettante pari Euro ……. , ed altresì pari al ….% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto

   avendo ricevuto un'anticipazione di Euro ……..

   avendo ricevuto successivo/i acconto/i per un importo paria a Euro ……...

2. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa: ……

   n. conto corrente ……. istituto di credito
   …….
   agenzia……. di……. ABI …….
   CAB …….
   IBAN…….

ALLEGA

a. documentazione giustificativa delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente per l'avvio dell'attività;
b. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione, in conformità al modello _____;
c. certificato di iscrizione _____ (*indicare il registro di pertinenza laddove applicabile*);

d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori ovvero estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate;
e. (*eventuale*) copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
f. perizia tecnica asseverata in Tribunale, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante _____;

DICHIARA INOLTRE

- che le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- (*eventuale*) che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;

DICHIARA, ALTRESÌ,

- che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l'uso dell'operazione;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

COMUNICA INFINE

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data …….

Firma digitale
(titolare della ditta o rappresentante legale della società)

……

Data …….

Firma digitale

(*Il presidente del Collegio Sindacale ovvero Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili*)

……

UNIONE EUROPEA FESR	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA	PO FESR SICILIA 2014-2020

Allegato 5 - Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi

(da predisporsi su carta intestata in originale del fornitore)

Spett.le
_____
_____
_____

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e

Il/la sottoscritto/a ……, nato/a a ……..……., prov. …….il ……., e residente in ……..……..…., prov. ……., via e n° civico ……. ……, in qualità di ……[1] dell'impresa ……..……..…. …… (C.F./Partita IVA ……..) con sede legale in ……..…….. ……., prov. ……., via e n° civico ……..
consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- Che, le fatture indicate nel prospetto in questa sede riportato, sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- Tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- Non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- La vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- Tutte le fatture si riferiscono a *macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica [integrare, ove ricorre, se si fa viceversa o al contempo, riferimento a servizi o a beni no riconducibili a quelli proposti nel testo]*;
- Non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito a valer sulle fatture sopra elencate;

Prospetto riepilogativo fatture

N°	del	Imponibile	Iva	Importo tot fattura	Modalità di pagamento[2]	Importo[3]	Data di pagamento[4]

Timbro e firma del fornitore[5]

1 Titolare o legale rappresentante
2 Indicare le modalità di pagamento (assegno Banca …… n…… con data…., bonifico Banca …….).
3 Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data, l'importo e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
4 Vedi nota precedente.
5 Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore ai sensi del DPR 445/2000.

UNIONE EUROPEA FESR	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA	PO FESR SICILIA 2014-2020

Allegato 6 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

OGGETTO: [*titolo operazione*] –a valere sull'Azione 1.1.2 - del POR FESR 2014-2020
CUP_____
Codice Caronte_____
Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il sottoscritto ….....…… nato a ……...……..il …… residente in …… via …….....…….. n ..... in qualità di legale rappresentante dell'impresa……..…… in relazione al progetto_____ di cui a _____(*inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata*)_____ ammesso a contributo con _____ n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- Che le spese sostenute e rendicontate[1] del progetto _____ ammontano a Euro_____ e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa

1 Nel caso di utilizzo del presente allegato per la produzione della documentazione pertinente all'ottenimento del saldo del contributo, si richiede la produzione di due prospetti, il primo relativo alla quota di spesa ammissibile non ancora rendicontata al momento della richiesta di saldo ed un prospetto riepilogativo, avente le medesime caratteristiche, ove sia riportato il quadro complessivo delle spese ammissibili sostenute per l'intera realizzazione del progetto ammesso a contributo.

TOTALE					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- che sono state rispettati le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Data ……. *Firma digitale*

…….

Data …….

Firma digitale

(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero
Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili)

……

UNIONE EUROPEA FESR	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA	PO FESR SICILIA 2014-2020

Allegato 7 - Format perizia tecnica

OGGETTO: [*titolo operazione*] –a valere sull'Azione 1.1.2 - del POR FESR 2014-2020
CUP_____
Codice Caronte_____
Perizia Tecnica

Il sottoscritto …….…… nato a ……..…...…… prov. ….., il …..……., residente in …….. via ……. n……., con studio professionale in ……. …… Via …….. n. ……., iscritto all'Ordine degli …… della Provincia di …….…… al n……., in seguito all'incarico conferitogli dalla ditta/società ……. con sede legale in …… via …… e sede operativa in …….via…… e in relazione al progetto_____ di cui all'Avviso _____, _____ ammesso a contributo con DDG _____ n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____

ATTESTA CHE

- il progetto è stato è sostenuto con un contributo concesso dalla Regione Siciliana con D.D.G. N. ___ del ____ per un importo di contributo pari a Euro …….. ;
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal ___ al _____, nel rispetto di quanto previsto dal contratto sottoscritto con la Regione Siciliana in data _____;
- è stato realizzato nell'unità locale di ____;
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono congrue e pertinenti e sono, al netto dell'IVA, le seguenti:

Voci di Spesa	Importo	**% VOCI DI SPESA SUL TOT SPESA AMMISSIBILE**
TOTALE SPESE AMMISSIBILI		**100%**

Data Timbro e firma

Tribunale di …….
Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale

L'anno....., il giorno ...…….... del mese di ..... avanti il sottoscritto cancelliere è comparso il Sig. ..... il quale chiede di asseverare con giuramento l'unita perizia. Il Cancelliere, previe le ammonizioni di legge, invita il perito al giuramento di rito che lo stesso presta ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità".

UNIONE EUROPEA FESR	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA	PO FESR SICILIA 2014-2020

Allegato 8 – ELENCO DEI SUBAMBITI S3 AMMISSIBILI PER I PROGETTI

Ambito S3 regionale	Sub-ambito
ECONOMIA DEL MARE	
	Tecnologie e strumenti per il monitoraggio ambientale marino e per la depurazione delle acque marine
	Design innovativo ed efficienza energetica per la nautica ed i mezzi navali e refitting
	Safety e security in ambito portuale e interportuale (porto vs città ed autostrade)

Ambito S3 regionale	Sub-ambito
AGROALIMENTARE	Cambiamenti climatici e patrimonio genetico, vegetale e zootecnico (conservazione, selezione miglioramento e valorizzazione)
	Alimenti funzionali e nutraceutica
	Innovazione e sostenibilità di processo/prodotto/organizzazione delle produzioni e delle filiere agroalimentari (metodologie, materiali, macchine e impianti, servizi)
	Conservazione (metodologie e materiali), logistica (impianti e gestione operativa) e trasporti dei prodotti agro-alimentari
	Qualità, tipicità e sicurezza delle produzioni e delle filiere agroalimentari (vegetali, zootecniche e ittiche)
	Valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti di tutte le produzioni agroalimentari

Ambito S3 regionale	Sub-ambito
ENERGIA	Edifici intelligenti e micro-reti
	Energia distribuita e tecnologie abilitanti finalizzati alla riduzione del consumo energetico e del costo dell'energia
	Gestione dell'energia e dei servizi a rete e pianificazione territoriale sostenibile
	Nuove tecnologie innovative nell'ambito dell'eco innovazione (Materiali, processi e dispositivi avanzati nell'ambito energetico-ambientale e della bioedilizia)
	Mobilità sostenibile ed uso efficiente dell'energia nei contesti urbani
	Produzione di biocarburanti e bioliquidi sostenibili

Ambito S3 regionale	Sub-ambito
SCIENZE DELLA VITA	Metodologie e tecnologie per la prevenzione (compreso ruolo degli inquinanti ambientali, e della nutraceutica nella epigenetica)
	Metodologie e tecnologie per la diagnosi
	Metodologie e tecnologie per la terapia, innovativa e/o avanzata (sono incluse Centri di risorse biologiche, medicina rigenerativa e terapia genica, Scaffold 2D e 3D)
	Sensoristica e dispositivi (compresi studi preclinici per la sensoristica)
	E-health (E-Care, telemedicina, ...)
	Sviluppo del farmaco (Drug discovery, delivery e quality by design, Studi preclinici e clinici)
	OMICs e bioinformatica applicata alle omics

Ambito S3 regionale	Sub-ambito
SMART CITIES AND COMMUNITIES	Smart Environment
	Smart Living
	Smart Governance
	Smart People
	Smart Mobility
	Smart Economy

Ambito S3 regionale	Sub-ambito
TURISMO-BENI CULTURALI-CULTURA	Attività e nuove tecnologie per l'industria dell'esperienza e per lo sviluppo di contenuti culturali e creativi
	Nuove tecnologie per la tutela, conservazione e restauro del patrimonio culturale/naturale
	Attività e nuove tecnologie per la valorizzazione innovativa del patrimonio culturale/naturale e per lo sviluppo dei servizi turistici
	Sviluppo di piattaforme digitali e servizi web per il turismo e la promozione culturale